

NEW COLLECTION WINTER 2019/2020



FASHION//LIBERTY

 *Le Chalet*

BASCHI - Via Amelia, 31/33 - Tel/Fax 0744 957196 - daniloelisa@tiscali.it 

## UN VIAGGIO IN AEREO

# di 19...ore.



La compagnia aerea australiana Qantas ha effettuato il suo primo volo sperimentale non-stop da New York a Sydney in 19 ore e 16 minuti, con quella che potrebbe diventare in futuro la rotta più lunga adottata dai voli di linea, senza scali tecnici.

Qantas vorrebbe attivare la nuova rotta entro il 2022, offrendo una soluzione più rapida e comoda per chi volesse raggiungere l'Australia della costa orientale degli Stati Uniti; un'altra rotta sarà inoltre sperimentata tra Londra e Sydney. Il Boeing Dreamliner partito da New York ha coperto una distanza di 16.200 chilometri, trasportando circa 40 persone tra equipaggio, giornalisti e alcuni invitati, che hanno fatto da cavie per l'esperimento. A bordo c'era anche il giornalista Angus Whitley di Bloomberg, che ha raccontato la sua esperienza con un breve diario di viaggio. Il volo sperimentale di Qantas è partito alle 21 circa di venerdì 18 ottobre (le 3 di notte del 19 ottobre in Italia) dall'aeroporto internazionale JFK di New York. Appena dopo la partenza, l'equipaggio ha invitato i partecipanti a non mettersi a dormire almeno per sei ore, in modo da adattarsi il più velocemente possibile alle 15 ore di differenza tra New York e Sydney. Le luci nella cabina sono state lasciate accese e lo sono rimaste fino a quando non è iniziata la sera in Australia, causando qualche problema per alcuni passeggeri, abituati a mettersi a dormire non appena l'aereo decolla. Oltre ai giornalisti e ad alcuni suoi tecnici, Qantas ha portato a bordo anche

clienti che volano spesso con la compagnia, in modo da verificare gli effetti di un volo così lungo su chi è già abituato a restare su un aereo per diverse ore. A ogni volontario è stato consegnato un kit contenente un bracciale, da indossare per rilevare i movimenti e le ore di luce. Aderendo all'iniziativa, i volontari hanno consentito a farsi tenere sotto controllo anche nelle tre settimane dopo il volo: i loro dati serviranno agli esperti di Qantas per valutare l'impatto di una traversata così lunga nel medio periodo. Dopo due ore di volo, e non pochi sforzi per restare svegli, l'equipaggio ha servito la cena con piatti particolarmente speziati, come gamberi sbollentati accompagnati da una salsa piccante e merluzzo all'orientale altrettanto piccante. L'idea di fornire un pasto che risvegliasse i sensi aveva lo scopo di aiutare i passeggeri a rimanere svegli, senza appesantirli in vista delle quattro ore successive consigliate per la veglia, prima di mettersi a dormire. Alla terza ora di volo, diversi partecipanti hanno iniziato a camminare per l'area della Business class dove erano ospitati, spostandosi poi in quella della Economy completamente vuota (il volo era per poche decine di persone, tutte ospitate nella Business). Le "cavie" vere e proprie di Qantas avevano da compilare un diario annotando periodicamente le loro sensazioni e l'umore,

e dovevano utilizzare alcuni tablet per indicare quanto si sentissero stanchi e per eseguire test cognitivi di vario tipo. Dopo quattro ore, i passeggeri affezionati di Qantas sono stati invitati a raggiungere la parte posteriore dell'aeroplano per fare un po' di ginnastica tra sedili, armadietti e corridoi. Hanno seguito le indicazioni di Marie Carroll, docente presso l'Università di Sydney e responsabile delle "cavie" durante il volo sperimentale. L'attività fisica, consigliata sempre a chi s'imbarca su voli transcontinentali, aiuta a mantenere attivo il metabolismo e riduce il rischio di occlusioni (trombi) nei vasi sanguigni che possono ostacolare o impedire del tutto la normale circolazione sanguigna in parte del corpo. Alla settima ora, l'equipaggio ha servito un secondo pasto questa volta ricco di carboidrati e pensato quindi per facilitare il sonno dei passeggeri, comunque già assonati: essendo partiti alle 21, dopo sette ore per loro era come se fossero le 4 del mattino. Terminato il pasto, le luci nella cabina sono state ridotte permettendo infine ai passeggeri di riposare per qualche ora. Complice la stanchezza accumulata, Whitley ha raccontato di avere dormito per sei ore filate senza problemi. Tre ore dopo è stata servita una colazione piuttosto leggera, con frutta e granaglie. Pian piano i passeggeri si sono risvegliati tutti: alcuni hanno riposato per più di otto ore e hanno detto di essere pronti per affrontare una normale giornata a Sydney. Dopo 19 ore e 16 minuti, il volo sperimentale di Qantas è atterrato regolarmente a

Sydney, portando a compimento il primo esperimento di una tratta così lunga per un volo commerciale. Whitley ha scritto di avere viaggiato bene e di avere preferito il volo in un'unica soluzione a quello che prevede di fare tappa a Los Angeles, con la complessità di cambiare aereo e l'ansia di trovare la coincidenza con il volo seguente. Il volo ha fatto parte di Project Sunrise, il progetto che Qantas sta portando avanti per sperimentare lunghi voli di linea verso Sydney partendo da New York per gli Stati Uniti e da Londra per l'Europa. Il primo esperimento ha dato risultati promettenti, ma è ancora presto per attivare la nuova rotta. Qantas la potrà gestire solamente dopo avere acquistato da Boeing o Airbus, i due più grandi produttori di aeroplani al mondo, aerei in grado di volare per quasi 21 ore trasportando centinaia di passeggeri, i loro bagagli e i rifornimenti per i pasti. Il volo sperimentale è stato reso possibile dall'impiego di un Boeing Dreamliner alleggerito, con pochi bagagli e appena 40 persone a bordo, in modo che potesse viaggiare a pieno carico di carburante. Attualmente, il volo di linea che copre una maggiore distanza è il Singapore - Newark (New Jersey, Stati Uniti), attivo dall'ottobre dello scorso anno e che copre una distanza di oltre 15.300 chilometri non stop, impiegandoci poco meno di 18 ore.



# IL NOSTRO OLIO DI ALTA QUALITÀ



## • Olio vecchio

Raccolta 2018 · Su ordinazione

- 1 bottiglia da 750 ml. € 8,00
- 1 lattina da 3 lt. € 25,00
- 2 lattine da 3 lt. Cad. € 48,00

## • Olio nuovo

Raccolta 2019 · Disponibile da fine novembre

- 1 bottiglia da 750 ml. € 9,00
- 1 lattina da 3 lt. € 27,00
- 2 lattine da 3 lt. Cad. € 50,00



  
**CANALE**  
 PUNTO VENDITA  
 Via A. Costanzi, 61 - Orvieto scalo  
 Tel. 0763 349247  
 Cell. 342 8750942  
 Shop online: [www.vinisantafrancesca.it](http://www.vinisantafrancesca.it)

**VI ASPETTIAMO**

# Fenomenologia di un fenomeno: il Joker

Nel 1988 Alan Moore e Brian Bolland hanno scritto "Batman, the Killing Joke", un fumetto che racconta come Joker sia diventato Joker. È stato inserito nella lista delle 25 Greatest Batman Graphic Novels stilata da Ign. In questa novel viene mostrata la vita di Joker quando era ancora una persona normale. Giovannissimo, il suo lavoro consisteva nel fare il comico alle serate di serie B riscuotendo – purtroppo – davvero poco successo. Con una moglie incinta e pochi soldi da parte, si lascia convincere da due malviventi a rapinare una fabbrica da gioco che si trova dopo un impianto chimico. Il giorno stabilito però, il futuro Joker viene a sapere che la moglie è scomparsa in un incidente domestico. Una notizia che lo devasta e gli fa decidere di abbandonare la rapina. Gli uomini però, non vogliono sentire ragione e lo portano con sé. Mentre si avvicinano alla fabbrica di carte da gioco però, una guardia si accorge del loro arrivo e uccide i due uomini che sono insieme a Joker. Poco dopo, fa la sua comparsa anche Batman che scatta al suo inseguimento. Cercando di sfuggirgli, Joker cade nel fiume davanti alla fabbrica, purtroppo pieno di rifiuti chimici. Ne esce completamente trasformato, con la faccia bianca, le labbra rosse e i capelli verdi. Già mentalmente instabile per la perdita della moglie e del suo bambino, non resiste anche alla trasformazione del suo volto e diventa completamente pazzo.

**Ma sarà davvero questa la nascita del Joker?** Come dice lui stesso, ogni cosa può cambiare a causa di una giornata storta, ma non assicura che i suoi ricordi siano attendibili. D'altronde, come dice lui stesso, «Se proprio devo avere un passato, preferisco avere più opzioni possibili». Fu Bill Finger, padre del Principe dei Clown (insieme a Jerry Robinson e Bob Kane) a con-



sacrato a icona di supercattivo, dandogli l'aspetto della nemica perfetta della sentinella di Gotham City. L'uomo partì dal presupposto che nella finzione i grandi cattivi sono spesso l'opposto dell'eroe: se allora Batman era vestito di nero, il suo nemico doveva essere "brillante"; Batman era un tipo serio e impostato, così il suo nemico sarebbe stato divertente, a suo modo, "pagliaccesco", da cui venne la scelta del nome di Joker. Il colpo di genio stette nel creare il dettaglio del sorriso, disturbante e inconfondibilmente allungato in un serpente rosso e ammiccante che fece del Joker un vero "cult-villain". Pare che Finger fu ispirato da una vecchia foto di Conrad Veidt ritratto nei panni di Gwynplaine, il protagonista de L'uomo che ride (1928) di Paul Leni. Si tratta del film muto tratto dall'omonimo romanzo del 1869 di Victor Hugo, che racconta il melodramma di un uomo terribilmente sfigurato, costretto a sorridere di fronte le disgrazie che la vita gli riserva. Nella trama, infatti, Gwynplaine non gode di grande fortuna: è figlio di un nobile che viene però catturato da re Giacomo di Inghilterra e ucciso; orfano, il bambino viene venduto a una banda di criminali che gli sfigurano il volto aprendogli un largo sorriso sulle labbra e lo abbandonano. Lungo il suo viaggio il piccolo Gwynplane trova una neonata cieca che diventerà la sua compagna di "scena" in un circo dove verrà trattato alla pari di un freak e così per buona parte del film vengono raccontati altri accidenti. Chiaramente a

Finger non interessa la figura di Gwynplaine nei termini del melodramma esistenziale ma è la crudezza dell'immagine del suo volto così innaturalmente tirato e orrendamente deforme ad accendere la lampadina nella mente dell'autore.

Il Joker, infatti, non ha nulla a che vedere con i personaggi ai quali il pubblico è normalmente abituato né tantomeno con i protagonisti-tipo dei fumetti: non ha nessun obiettivo, nessun vero percorso da compiere. È un cattivo double-face che può essere preso e riutilizzato a piacimento, creando una sensazione bipolare di disagio quando lo troviamo divertente per le sue battute eppure ossessionato da una sciocchezza che lo porta a compiere omicidi, oppure quando lo vediamo compiere in modo innocente, quasi bambinesco i suoi delitti e bramare la vendetta. La ragione principale di questo mix esplosivo di successo e follia, come detto, è che non si sa chi sia effettivamente Joker. Le sue origini sono state raccontate molte volte e da diversi scrittori, e anche se si tratta di storie tutte plausibili, nessuna ha conquistato il podio come "versione ufficiale". In una prima battuta, per dire, Joker viene descritto come un tecnico di laboratorio che lavora per la Red Hood e che sta progettando di rapinare il suo capo. Tuttavia viene fermato da Batman e nella lotta cade in una vasca di sostanze chimiche che gli sfigurano il volto nel tipico sorriso e lo portano alla follia. Successivamente la storia viene rimanipolata: una volta Joker è un comico fallito che decide di collaborare con un gruppo di ladri per ottenere denaro facile per aiutare la moglie incinta. La banda irrompe in un impianto chimico e Joker cade nella vasca di sostanze chimiche che gli sfigurano il viso. In un altro caso, il Clown Nero viene dipinto come il capo di una piccola organizzazione criminale che finge di essere pazzo per sfuggire la pena di morte dopo la sua cattura. In queste vesti è ossessionato da Batman e fa di tutto per ottenere la sua attenzione: quando ci riesce, Batman gli sfigura il volto e lo conduce da un boss mafioso che lo tortura e lo getta in una vasca di sostanze chimiche. In un'altra versione ancora, a Joker viene assegnato un passato di bambino psicofico che dopo essere stato punito dai suoi genitori, per vendetta, li brucia vivi.



## Fare l'influencer è un lavoro? Dal Codacons esposto contro il corso di laurea per aspiranti vip.

Per diventare la nuova Chiara Ferragni ora si studia anche all'università, ma il corso di laurea per diventare influencer finisce all'attenzione della Procura della Repubblica e del Ministero dell'Istruzione dopo che l'associazione Codacons ha inviato un esposto affinché si valuti la correttezza dell'operazione avviata da una università telematica.



La laurea per diventare "influencer" è stata lanciata da una università online, che avrebbe avviato un corso di laurea specifico dedicato agli aspiranti Influencer. "Abbiamo deciso pertanto di fare luce su questo nuovo corso di laurea - spiega il Codacons - affinché si avviino indagini mirate sull'iniziativa dell'università telematica" per quello che sembra più una operazione di marketing che una vera e propria offerta formativa per gli studenti, rischiando tra l'altro di illudere i più giovani circa i risultati conseguibili grazie a tale corso. Secondo il Codacons l'operazione che mira a formare la figura professionale dell'influencer - facendo di fatto di questo ruolo un vero e proprio lavoro - rischia di illudere i giovani, facendo loro credere di poter diventare come Chiara Ferragni o altri personaggi simili che godono di grande popolarità sui social network.

"Tra le altre cose influencer come Chiara Ferragni o Diletta Leotta non sembrerebbero essere un esempio virtuoso ed educativo per i più giovani. La prima è stata infatti più volte denunciata per aver usato foto del figlio su Instagram allo scopo di promuovere marchi commerciali in violazione delle norme vigenti, mentre la seconda per pubblicità occulta a prodotti alcolici, sempre dalle pagine di Instagram, con foto dirette ad un pubblico di giovanissimi sempre più influenzabili".

Ma come funziona il corso di laurea da influencer? Si tratta di un percorso ad hoc all'interno del corso di laurea in Scienze della Comunicazione svolto dall'Università telematica eCampus. Il corso prevede al primo anno temi come Semiotica e filosofia dei linguaggi, Estetica della comunicazione, Informatica e Tecnica, storia, e linguaggio dei mezzi audio-

visivi. Il secondo anno sono previsti, invece, corsi di Psicologia e Sociologia della moda, Diritto dell'informazione e della comunicazione e Sociologia della comunicazione e dell'informazione. L'ultimo anno prevede, infine, la partecipazione a laboratori tematici, che vanno dalla scrittura istituzionale e pubblicitaria alla lettura dell'immagine, e non mancano tirocini formativi e di orientamento.

## Aumento bollette.

Andamento stagionale, riduzione della produzione di gas olandese, alcune restrizioni all'accesso ai gasdotti di transito europei sono tra i fenomeni che spingono verso l'alto il prezzo del gas, ancora predominante anche nella produzione elettrica. Sempre in materia di produzione elettrica pesano i timori per un possibile calo della produzione francese nei prossimi mesi, a causa dei problemi in alcune centrali nucleari. A questo si aggiungono le recenti tensioni geopolitiche, legate agli attacchi alle piattaforme petrolifere saudite, che hanno influenzato le quotazioni delle principali commodity energetiche. Sono quindi prevalentemente l'andamento stagionale dei mercati e le criticità internazionali, a spingere al rialzo le bollette dell'energia per i clienti in tutela, nel quarto trimestre del 2019. Condizioni che dal 1° ottobre per la famiglia tipo1 portano ad un incremento del +2,6% per la bolletta dell'elettricità e del +3,9 per il gas. Per l'energia elettrica l'aumento finale è il risultato di una crescita dei costi di acquisto dell'elettricità, attenuato da una riduzione degli oneri generali. Nel dettaglio, l'aggiornamento - valido dal prossimo 1° ottobre

- è determinato da un aumento della componente a copertura della spesa per la materia energia (+3,2%), parzialmente ridotto da un calo di quella per gli oneri generali (-0,6%). una condizione di ritrovato equilibrio del gettito degli oneri infatti ha permesso una loro riduzione. Per il gas naturale l'andamento è sostanzialmente determinato per intero dall'aumento della spesa per la materia prima (+3,8% sulla spesa della famiglia tipo), legata alle quotazioni stagionali attese nei mercati all'ingrosso nel prossimo trimestre, e da un lieve aggiustamento dei costi di trasporto (+0,1%). Per quanto riguarda una misurazione degli effetti sulle famiglie (al lordo tasse), per l'elettricità la spesa per la famiglia-tipo, nell'anno scorrevole2 (compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019) sarà di 559 euro. Nello stesso periodo la spesa della famiglia tipo per la bolletta gas sarà di circa 1.107 euro. Nel 2019 la famiglia tipo "in tutela"

quindi avrà una spesa totale sostanzialmente allineata a quella del 2018, registrando solo un aggiustamento di circa il +1% (+1,35% per l'elettricità, +1% per il gas). "Le variazioni tariffarie di questo ultimo trimestre ci consegnano un 2019 in cui



i costi energetici hanno mantenuto una sostanziale stabilità nel medio periodo - afferma il Presidente dell'ARERA, Stefano Besseghini - anche a fronte degli interventi sugli oneri che hanno caratterizzato la prima parte dell'anno. Nel complesso quindi uno scenario positivo che però conferma, ancora una volta, l'importanza di un sistematico lavoro di revisione degli oneri generali per recuperare tutti gli spazi possibili a vantaggio di consumatori e aziende"

## Vendite a domicilio.

Gli italiani continuano a premiare la vendita a domicilio, scelta perché alla proposta di prodotti di alta qualità si abbina la possibilità di provarli con mano, a casa propria, spesso assieme a tutta la famiglia e agli amici, approfittando della consulenza esperta e personalizzata degli incaricati alla vendita. Ma quali sono i prodotti preferiti dagli italiani che acquistano con la vendita a domicilio? Univendita, la maggiore associazione di categoria del settore, rende noti i risultati delle aziende associate per il primo semestre 2019.

A fare la parte del leone sono i beni durevoli per la casa, categoria che nei primi sei mesi dell'anno ha fatturato 457 milioni 620 mila euro, pari al 57,2% del valore delle vendite. «Si tratta - spiega il presidente di Univendita, Stefano Sinatra - di una categoria che da sempre

19,7% delle vendite. «Anche in questo caso - prosegue Sinatra - il punto di forza sta nella qualità dei prodotti proposti, nella preparazione degli incaricati alla vendita, e nella comodità della consegna a domicilio, in particolare per i prodotti surgelati, per i quali è importante il mantenimento della catena del freddo».

Segue a poca distanza un'altra grande categoria per cui la vendita a domicilio tradizionalmente funziona molto bene, e cioè quella dei cosmetici, con un fatturato di 148 milioni 410 mila euro (18,5% delle vendite). «Acquistare a domicilio questi prodotti - aggiunge ancora Sinatra - vuol dire poterli prima testare con l'aiuto di una consulente di bellezza e magari in compagnia di amiche e parenti. L'esperienza di acquisto è totalmente personalizzata e si può trasforma-

re in un piccolo evento conviviale e divertente: non a caso si parla di party».

Chiude la classifica, con 37 milioni 200 mila euro di fatturato

(4,6% delle vendite), la categoria degli altri beni e servizi che include, per esempio, i viaggi: «Un altro settore dove il servizio su misura offerto da un consulente di viaggio comodamente a casa è un fattore distintivo e di successo - spiega infine Sinatra - perché permette di proporre vacanze personalizzate in ogni aspetto, diverse dai soliti pacchetti turistici».

Il fatturato totale delle aziende di Univendita del primo semestre 2019 risulta così pari a 800 milioni 600 mila euro, ed è stato realizzato da oltre 136 mila incaricati alla vendita. «Una vera e propria forza, composta al 90,5% da donne - conclude Sinatra -. Sono i venditori a costruire quotidianamente un rapporto diretto e di fiducia con milioni di famiglie italiane, lavorando con professionalità e passione».



ha un ruolo di primo piano nella vendita a domicilio. Parliamo per esempio di elettrodomestici come aspirapolvere, depuratori d'aria, robot da cucina, lavatrici e asciugatrici; di utensili per la cucina come pentole, padelle e contenitori per la conservazione degli alimenti; di materassi e sistemi per il riposo, di biancheria per la casa. Tutti acquisti importanti, che i consumatori percepiscono come investimento. A fare la differenza, quindi, oltre alla qualità, è la professionalità del venditore, che dimostra tutte le funzionalità dei prodotti e sa dare consigli su misura in base alle esigenze e allo stile di vita dei clienti».

La seconda categoria per fatturato è quella degli alimentari (come vini, surgelati e integratori) e beni di consumo per la casa (come i detersivi), che nel primo semestre vale 157 milioni 370 mila euro, pari al



## Wedding Planning

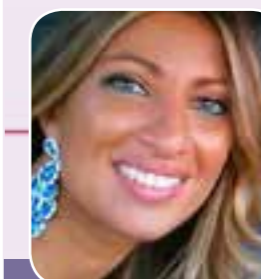
Prima di arrivare all'altare, e pronunciare il fatidico SÌ, c'è da prendere una decisione, che potrebbe cambiare, e non poco, l'andamento delle nozze.

Perché organizzare il giorno più importante non è una passeggiata e l'idea che qualcosa non fili liscio, ai promessi sposi, crea molte tensioni. Così sono sempre di più le coppie che scelgono di affidarsi a professionisti, pronti a seguire gli sposi nell'organizzazione di ogni piccolo dettaglio: partecipazioni, fiori, tableau, bomboniere e persino abiti e fedi. Per chi davvero vuole un matrimonio da sogno, romantico, perfetto e senza imprevisti non c'è altra soluzione che consultarsi con un WEDDING PLANNER.

Organizzare un matrimonio è un lavoro molto impegnativo e serio che bisogna fare con grande professionalità e capacità. È nata quindi l'idea di mettere a servizio degli sposi un team completo di professionisti. La nostra forza è il fatto che all'interno del nostro gruppo di lavoro abbiamo delle persone fidate e competenti: grafici, ritrattisti, caricaturisti, scenografi, decoratori, sarte e tappezzeri. Persone che lavorano in esclusiva per noi. Niente viene lasciato al caso, nulla viene fatto in modo improvvisato. Ma la nostra vera grande novità per le coppie di futuri sposi, è LA CONSULENZA TOTALMENTE GRATUITA. Vi consiglieremo e seguiremo personalmente mettendo al vostro servizio un team di seri professionisti che lavoreranno per voi all'unisono. La parola d'ordine è mantenere uno stesso inequivocabile stile cucito su misura per gli sposi, non perdendo mai di vista il fatto che, il giorno del matrimonio appartiene solo alla coppia. Scegliere il tema per il vostro matrimonio è un metodo efficace per dare uniformità e stile all'evento.

Partecipazioni, tableau mariage, segna posti, cake topper, decorazione della location, decorazione della chiesa, centrotavola, bomboniere saranno legati tra loro da un filo conduttore e nulla sarà lasciato al caso. La scelta del tema è anche un modo per rendere le nozze un momento più intimo e personale e noi vi aiuteremo a dare un tono alle vostre nozze mettendo un tocco del tema scelto in ogni cosa. Inoltre il team di Verdemela è specializzato anche in allestimenti natalizi, negozi, vetrine e ristoranti e se venite a trovarci vi aspettano tanti oggetti originali e splendide idee regalo.

La vostra Wedding Designer  
Azzurra



Verdemela di Danielli Azzurra  
Via della Resistenza, 15  
Allerona Scalo  
334 6821352



ALLESTIMENTI CERIMONIE  
PARTICIPAZIONI  
TABLEAU  
BOMBONIERE

**EL.CA. s.n.c.**  
Nucci Marecello & C.

**Impianti di allarme  
Videosorveglianza**

CASTEL GIORGIO (Tr)  
Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622  
Info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

PUNTO WIND

**NON ANDARE A LETTO  
CON IL PRIMO CHE CAPITA**

**erreci**  
Professionisti del riposo  
materassi - poltrone relax - divani letto

INFO@MATERASSIERRECCI.IT WWW.MATERASSIERRECCI.IT  
ORVIETO - STRADA DELL'ANCONA, 13Q - TEL. 0763 314031

Finita l'estate è arrivato il momento di prendere in mano le redini del nostro destino. È il tempo di scegliere su quale colore capelli punteremo per l'autunno/ inverno:

## COLORE

TREND PER LA NUOVA STAGIONE

DACCIUNTAGLIO

Rosso ginger? Lilla? Oppure preferite un lucidissimo Bowl Cut color inchiostro? I trend di stagione rimangono sui toni agrumati. Tonalità che vanno dal mandarino al pesca che sfumano fino wheat blonde abbinati ad un balayage o altre tecniche di schiaritura che richiamano molto gli anni 90, lo stile grunge, come le meches rivisitate, fatte con nuove tecniche come natural waves o texture waves che creano un effetto super sfumato e vibrante!

Ora che sapete i must del momento sta a voi sfogarvi come meglio credete!



dacciuntaglio  
Michele Provenzani

- BASCHI  
Via Amelia, 16 - Tel. 0744/957627
- ORVIETO centro  
Via Garibaldi, 14 - Tel. 0763/341784



## 4 mila nuove sostanze sul web.

Arriva in Italia un software capace di scovare sul mercato online le nuove sostanze psicoattive disponibili: è il web-crawler 'NPS-Finder', che dai "primi due anni di lavoro ha individuato circa 4.000 nuove sostanze". A farlo sapere è Alessandro Vento, presidente dell'Associazione Osservatorio sulle dipendenze (Oddpss) a cui si deve l'invenzione.

Lo psichiatra, che lavora al dipartimento di Salute mentale dell'Asl Roma2, è intervenuto al convegno 'SOS giovani, vecchie, nuove e nuovissime dipendenze. Il ruolo del servizio pubblico', in corso nella Pontificia Università Gregoriana e organizzato dalla Fondazione internazionale Don Luigi Di Liegro.

I dati di 'NPS-Finder' sono in totale disaccordo con gli ultimi numeri forniti dall'Osservatorio dell'Unione Europea (Emcdda) e dalle Nazioni Unite che ne hanno identificate 800", a fine 2018, spiega poi lo psichiatra. Sono rilevazioni condotte con "una metodologia da strada", attraverso il fermo degli individui in possesso di droghe. NPS-Finder, invece, si muove sul web "e riesce a stare maggiormente al passo con l'universo del mercato digitale". È arrivata, quindi, l'ora di fare chiarezza "sul confine tra ciò che è droga e ciò che è farmaco - consiglia Vento - tra ciò che è buono e ciò che è cattivo. Distinzioni che devono essere completamente riviste". Di fatto l'universo delle dipendenze si è profondamente trasformato, tanto che "oggi le persone si sentono offese se bollate con l'antica etichetta di tossicodipendenza", riflette Francesco Starace, presidente della Società italiana di epidemiologia psichiatrica (Siep).

Il tema è diventato "sostanziale" anche per Alessio D'Amato, assessore alla Sanità della Regione Lazio, che punta a metterlo "al centro dell'agenda di lavoro dei servizi sanitari, che possono e devono dare le risposte appropriate. Tutto nella consapevolezza che i servizi non sono l'unico soggetto chiamato a dare adeguate risposte, soprattutto se ragioniamo in termini di prevenzione e di multidisciplinarietà degli interventi". Entrando nel dettaglio delle sostanze psicoattive, ruolo cen-

trale al convegno lo ha giocato la canapa. La cannabis come l'abbiamo sempre conosciuta e la stessa di oggi? A livello psicologico e psichiatrico risponde di no Marta Di Forti, psichiatra e ricercatrice in Psychology and



Neuroscience al King's College di Londra. Nell'intervento, infatti, la professoressa illustra il suo studio su 900 pazienti da 11 località europee diverse.

Una ricerca scientifica che ha dimostrato l'esistenza di una correlazione tra "l'incidenza dell'uso quotidiano di cannabis ad alta potenza e l'esordio di episodi psicotici": dagli stati di delirio, fino a patologie più gravi come la schizofrenia.

Ma i campanelli di allarme arrivano da tutti i lati. La frontiera delle nuove sostanze passa anche per prodotti legali. Il peperoncino è solo uno degli esempi, come la curcumina (estratto di curcuma, ndr) che inibisce l'enzima dell'alcol permettendo di non degradarlo.

Il risultato? "Un'ubriacatura molto più intensa", aggiunge Vento. Ecco all'orizzonte l'emergere di nuove epidemie e patologie: dipendenze non farmacologiche, psicopatologie web-mediate - come sindromi di astinenza da internet o abuso di interattività - fino al fenomeno Hikikomori, il ritiro sociale volontario da parte dei giovani. Informare è la chiave per rispondere a questi fenomeni.

"Dobbiamo fare un lavoro su più piani - continua l'assessore D'Amato - abbiamo bisogno di competenze vaste e in continuo aggiornamento per affrontare quello che non è un tema qualsiasi, ma il tema per eccellenza: il disagio psichico". Prevenzione e salute mentale costituiscono così gli obiettivi centrali del convegno, organizzato in collaborazione con la Fondation d'Harcourt, l'Associazione Osservatorio sulle dipendenze (Oddpss), la Società italiana di epidemiologia psichiatrica (Siep) e la Pontificia Università Gregoriana.



Avete sentito parlare dell'**invasione dell'Area 51**? Quell'evento che avrebbe dovuto svolgersi il 20 Settembre 2019, proprio nei pressi della famigerata area del Nevada?

Beh, quell'evento - "**Storm Area 51: They Can't Stop All of Us**" - dallo stimato milione e mezzo di persone si è trasformato in una semi-patetica manifestazione di appena 150.

Nessuno è riuscito a varcare i confini della zona militare, e quelli che ci hanno provato sono stati fermati in un lampo dalle forze militari.

Quindi che dire...

La cosa si è sgonfiata come un palloncino, quando tutti si sono accorti che c'era più gente a seguire la diretta su YouTube piuttosto che lì.

Dopo quel giorno, il sito appositamente creato per l'occasione

[www.invasionearea51.com](http://www.invasionearea51.com)

si è trasformato anch'esso!

Ha compiuto la sua metamorfosi in un blog di articoli generali su temi contemporanei, cinematografia, fumetti, cultura generale, gossip e qualsiasi cosa possa essere degna di nota (secondo noi).

**Articoli che non servono a nessuno. Articoli di cui nessuno ha bisogno.**

Per la maggior parte brutti, e scritti pure male. Articoli senza senso, e articoli con argomenti precisi per quanto idioti o assolutamente non credibili. Articoli che rincorrono l'essenza del trash con la Naruto Run.

E che la maggior parte delle volte inciampano pure...

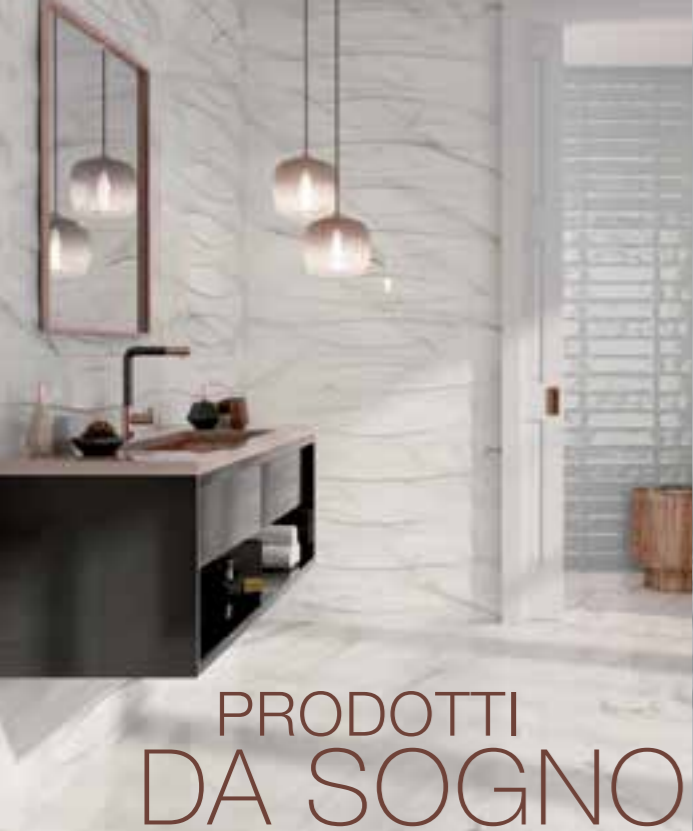
Insomma, uno di quei blog che di sicuro non ti svoltano la vita ma ti aiutano a passare quella mezz'ora prima che tu te ne vada dall'ufficio allo scoccare dell'ora ICS.

Venite a dare un'occhiata!

Scansiona il codice QR qui a fianco per entrare nel mondo di [www.invasionearea51.com](http://www.invasionearea51.com)



Scansionami



PRODOTTI  
DA SOGNO



A PREZZI  
FANTASTICI



TUTTE  
LE NOVITÀ  
**DAL SALONE  
INTERNAZIONALE**  
DELLA CERAMICA

**M CERAMICHE I**  
**MARCHETTI**

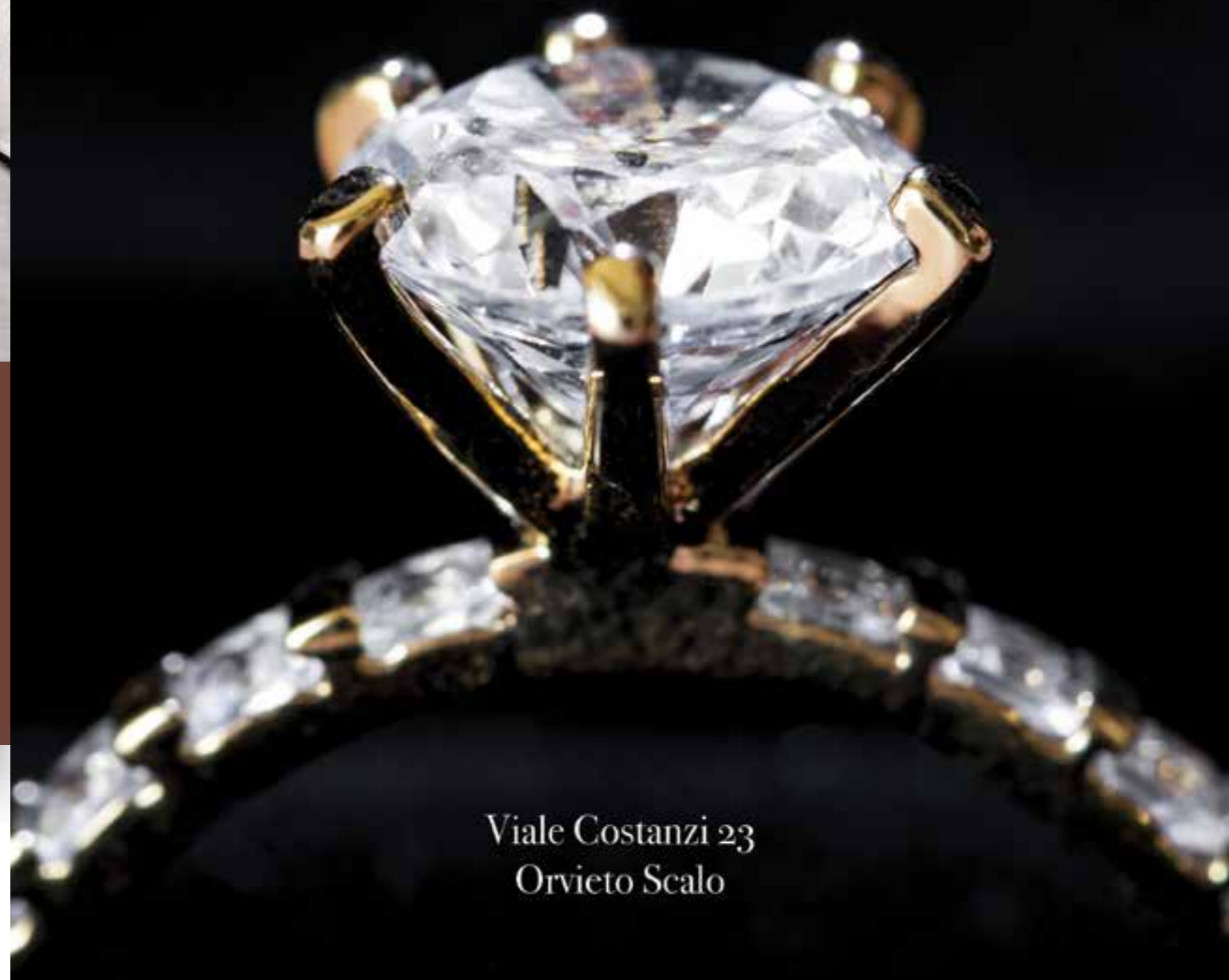
S.R.L.

Bivio Crocefisso - Todi (PG) - Tel/Fax 075.8943799

**Noblesse Oblige**  
gioiellerie vintage

**SCONTI FINO AL 60%**  
SU GIOIELLI NUOVI E USATI

**COMPRO ORO**  
MASSIME VALUTAZIONI E RISERVATEZZA



Viale Costanzi 23  
Orvieto Scalo



GARDEN MOTOR SRL

di Montefiore

DAL MESE DI NOVEMBRE

CI SIAMO TRASFERITI NELLA NOSTRA SEDE  
**STRADA DELL'ARCONONE**



**VI ASPETTIAMO  
per presentarvi  
il nostro nuovo allestimento**

STR. DELL'ARCONONE, 5 - ORVIETO (TR) - Tel. 0763 344225

info@gardenmotor.it - info@montefioregd.it



# TAGLIA LE SPESE IN BOLLETTA GRAZIE A CASA VERA

IL NUOVO CONTO TERMICO PREVEDE, PER CHI INSTALLA  
UN IMPIANTO SOLARE TERMICO, UN INCENTIVO ECONOMICO.



CON CASA VERA HAI ASSISTENZA GRATUITA E APPROVAZIONE 100% PRATICHE  
RELATIVE AL NUOVO CONTO TERMICO.

GRAZIE AL NUOVO CONTO TERMICO HAI INCENTIVI EROGATI IN TEMPI RAPIDISSIMI  
SUL TUO CONTO CORRENTE. L'INVESTIMENTO SICURO CHE SI RIPAGA DA SOLO

**CASA VERA &**



**UNA PARTERNSHIP A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE ITALIANE,  
UNA PARTERNSHIP A SOSTEGNO DEL RISPARMIO ENERGETICO**

Castiglione in Teverina (VT)

Via di Paterno 7/C

Tel. 0761 94 71 20

Fax 0761 94 85 60

FILIALI:

Via Tuderte 230 Narni Scalo (TR) - Tel 0744 73 72 37

Viale Flume 84 Bagnala (VT) - Tel 0761 2531 81

veraodilizia@virgilio.it



# O.M.A.R.

## Officina Veicoli Industriali

- L'officina O.M.A.R. è in grado di far fronte a qualsiasi tipo di riparazione e attività in tempi molto contenuti, sia su prenotazione che in caso di emergenza.
- Ciò è reso possibile grazie ad un orario esteso di apertura, alla possibilità di reperire ricambi 24 ore su 24 e ad una squadra pronto intervento in caso di emergenza.
- Per i clienti in attesa della riparazione è disponibile una saletta, un distributore di bevande, snack e caffè e una toilette con doccia.
- La OMAR esegue lavori di carrozzeria su telai e componenti meccanici con sabbatura, verniciatura, piccoli allestimenti e personalizzazioni.
- Dal 2005 abbiamo iniziato la vendita e l'assistenza dei pneumatici per auto, veicoli commerciali e autocarri.
- Siamo in grado di far fronte a tutte le esigenze e le richieste dei clienti.
- Presso la nostra organizzazione è possibile usufruire di tutta l'esperienza maturata negli anni nel campo dell'oleodinamica per la realizzazione di impianti e movimentazioni idrauliche in genere.
- Costruiamo tubi per impianti ad alta e bassa pressione e ci avvaliamo di un ben assortito magazzino di raccorderie e accessori oleodinamici.
- Realizziamo e mettiamo in opera impianti pneumatici legati al mondo del trasporto per qualsiasi esigenza dei nostri clienti.
- Siamo specializzati nell'assistenza degli impianti frenanti e nella revisione delle valvole aria.
- Grazie alle nuove attrezzature di cui siamo dotati possiamo intervenire e riparare tutti i nuovi sistemi elettronici di frenatura come ABS/EBS e sospensioni pneumatiche.
- Nell'ottica di un servizio a 360 gradi per i nostri clienti, la nostra officina è in grado di porre in opera vari sistemi di copertura per cassoni fissi, ribaltabili e casse scarrabili.
- Ritenendo che sia di naturale importanza il fattore ricambi a magazzino, la OMAR grazie al proprio magazzino riesce a soddisfare le riparazioni più comuni avendo a disposizione pezzi di ricambio originali e sistemi informatici per la ricerca e gestione dei particolari. Inoltre avendo stretto accordi con i suoi principali fornitori riesce a reperire tutti i componenti non disponibili nel giro di poche ore.



### ALCUNI DATI:

Superficie coperta; mq 1600  
Nr Buche: 1 + 4 colonne mobili  
Nr Camion ospitabili all'interno:10  
Nr Camion ospitabili all'esterno:20

### ATTREZZATURE SPECIFICHE

- - sistemi pneumatici
- - sistemi idraulici
- - meccanici e elettronici.
- Linee di revisione con banchi prova freni e prova giochi per il controllo e le revisioni annuali di motoveicoli, autovetture e autocarri.
- Sistema laser per il controllo dell'allineamento e convergenza degli assali.
- Stazione di ricarica impianti di climatizzazione.

- Riparazioni veicoli industriali
- Servizio assistenza 24h
- Centro revisioni mctc
- Carrozzeria
- Assistenza pneumatici
- Elettrauto
- Oleodinamica
- allestimenti



Da qualche mese siamo inoltre  
**OFFICINA AUTORIZZATA  
NEW HOLLAND**

O.M.A.R. Officina Veicoli Industriali  
Via dei Tessitori, 14 Orvieto (TR)  
Tel. 0763 316284 – 339 8490905 – Fax 0763 316007  
amministrazione@officinaomar.it - www.officinaomar.it



# GRUPPO ERCOLINI

Sicurezza, affidabilità, garanzia.

www.gruppoercolini.it

Scopri la formula

# Contract

dal progetto  
alla posa in opera

Walton Creative  
11/2017



Progettazione



Fornitura

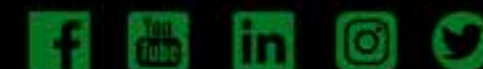


Servizio e  
Posa in opera



Chiavi in mano  
con Garanzia

- ▶ Parquet
- ▶ Scale
- ▶ Rivestimenti
- ▶ Infissi
- ▶ Falegnameria
- ▶ Arredo esterni
- ▶ Porte
- ▶ Levigatura marmi
- ▶ Centro Cucine



**Sede Orvieto**

Loc. Fontanelle di Bardano, 6  
05018 Orvieto (TR)  
**0763/316282 | 337 927464**

**Sede Viterbo**

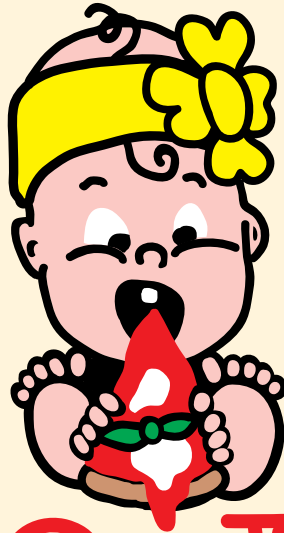
Tangenziale Ovest, 42/a  
01100 Viterbo (VT)  
**0761/275644 | 335 7295682**

**Sede Chiusi**

Prossima Apertura

# PIZZERIA D'ASPORTO

## La Casa



## di GRETA

*Pizza verace Napoletana*

**FORNO A LEGNA**



Via delle querce 33, CICONIA (Orvieto)



327 9455946

SEGUICI SU



LUNEDÌ

**18**

NOVEMBRE

**INAUGURAZIONE**



LUNEDÌ

**18**

NOVEMBRE

**INAUGURAZIONE**



**CONSEGNA A DOMICILIO**



## CORSI PROFESSIONALI DI ARTE BIANCA

### Scuola Mani in Pasta

· **Corso Professionale di Pizzaiolo** ·

corso base teorico e pratico della durata di 40 ore

· **Corso Amatoriale di Pizzaiolo** ·

corso base teorico e pratico della durata di 10 ore

Luca D'amato PIZZAIOLO  
7 trofei, Campione d'Italia 2018 Pizza DOC  
Istruttore Scuola Mani in Pasta

Ad ogni allievo, verrà consegnato un kit comprensivo di libro, block notes, borsa, penna, grembiule, giacca, termometro. I corsi si terranno presso la Pizzeria La Casa Di Greta con sede a Orvieto in via delle Querce 33 tel +39 327 945946 Luca D'amato

